

Lo Sportello Scanzo-Pedrengo

«Qui trovare un lavoro è possibile»

Bilancio positivo. Dopo il primo colloquio, rispettivamente 110 assunti su 184 e 78 su 132 Consonni (Cesvip): «Ben 1.046 incontri». Dal primo gennaio il servizio è attivo in due sedi

TIZIANO PIAZZA

Cresce il consenso sullo Sportello Lavoro «Trovare Lavoro... un interesse in comune», lo strumento di intervento diretto nel campo delle politiche attive del lavoro, istituito nel 2014 dalle amministrazioni comunali di Scanzorosciate e Pedrengo, per promuovere l'occupazione, ampliare le opportunità di inclusione sociale e offrire supporto legislativo e amministrativo ai cittadini in cerca di impiego, perché disoccupati o inoccupati. Secondo i dati forniti dal coordinatore degli Sportelli Lavoro gestiti da Cesvip Lombardia di Bergamo, Manuel Consonni, i cittadini di Scanzorosciate e Pedrengo che si sono rivolti a questo



Manuel Consonni,
Sportelli Cesvip

nuovo servizio dal 1° gennaio 2019 al 10 febbraio 2022 sono stati 316, di cui 184 di Scanzorosciate e 132 di Pedrengo. Delle persone di Scanzorosciate, ben 110 sono state assunte dopo il primo colloquio; mentre 78 assunzioni hanno riguardato le persone di Pedrengo. Ancor più nel dettaglio, è decisamente significativo sottolineare che 97 degli scanzesi e 60 dei pedregnesi assunti hanno trovato un'occupazione a tempo determinato, indeterminato o in apprendistato. In tirocinio, invece, sono andati, fra gli assunti, 21 persone sia di Scanzorosciate che di Pedrengo. Più della metà delle persone (59%) che hanno bussato allo Sportello ha trovato lavoro, nello specifico il 53% già dopo il primo colloquio di orientamento, il restante 47% dopo il percorso completo di attivazione alla ricerca del lavoro. «L'operatività avviata con i due Comuni - afferma la direttrice locale di Cesvip Lombardia Rita Porta - ci ha permesso di organizzare un vero e proprio "servizio di prossimità",

riuscendo ad offrire una prima qualificata risposta all'emergenza di chi ha perso il lavoro, così come a quella, non meno urgente, dei giovani. I dati ricavati in questi tre anni sono oltremodo positivi». Fino allo scorso 31 dicembre lo Sportello Lavoro aveva un'unica sede a Scanzorosciate, aperta al pubblico ogni giovedì, dalle 9 alle 14. Dal 1° gennaio 2022 è stato aperto anche lo sportello territoriale di Pedrengo, presso il Centro di aggregazione, in piazza Alpini 1. Le aperture, sempre al giovedì si alternano ora ogni 15 giorni nei due Comuni. Per informazioni telefonare allo 035.217904 (attivo da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18) o scrivere a sportello-

lavoro@comune.scanzorosciate.bg.it e sportello-lavoro@comune.pedrengo.bg.it. Lo Sportello guida gli utenti tra le varie opportunità. Ebbene, mai come in questo periodo le offerte si susseguono sulla bacheca: a dicembre, operatore ecologico,

cameriere, barista, responsabile qualità, impiegata amministrativa, operaio meccanico; a gennaio, aiuto cuoco, addetto alle spedizioni, commessa, magazziniere, operaio, operatore di fast food, addetta alle pulizie, banconisti, disegnatori; a febbraio, consulente commerciale, impiegato tecnico, pasticciere, gommista, addetta alle vendite past-time, operaio in aeroporto. Insomma, lavori per tutti i gusti e per tutti i titoli. «Lo Sportello Lavoro ha sempre proseguito la sua attività anche in periodo di lockdown - sottolinea Manuel Consonni -. Merito di una serie di colloqui e servizi online. Da qualche mese il servizio si è normalizzato. Dalla sua apertura sono state collocate 1.046 persone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sede di Pedrengo dello Sportello Lavoro, presso il Centro di aggregazione in in piazza Alpini 1

I sindaci Casati e D'Alba «Scommessa strategica»

«Siamo stati fra i primi in provincia di Bergamo ad avviare, nel 2014, questo nuovo servizio - spiega il sindaco di Scanzorosciate Davide Casati -. Si stava vivendo un periodo di forte crisi del mondo del lavoro, è così abbiamo deciso di lanciarci. È stata una scommessa, ma vedendo i risultati di questi tre anni sono molto soddisfatto ed orgoglioso di quanto fatto. Lo Sportello è un modo concreto per essere sempre più vicini alle persone che hanno bisogno. In particolare, un dato significativo è quello riguardante le persone che, dopo il primo colloquio, hanno aderito al percorso di formazione gra-

tuito che lo Sportello Lavoro propone per la ricerca attiva ed autonoma del lavoro. Segno che l'esperienza formativa è apprezzata e funzionale a rendere pronte e attrezzate le persone nella ricerca del lavoro in autonomia, in particolare in questo periodo, per chi ha problemi di ricollocamento».

«Lo Sportello Lavoro è un servizio strategico, attivo da parecchi anni con altri comuni - spiega il sindaco di Pedrengo Simona D'Alba -. Da quest'anno, però, i comuni di Pedrengo e Scanzorosciate hanno aderito al nuovo progetto "Per il lavoro" dell'Ambito territoriale di Seriate, che sostiene anche economica-

mente lo Sportello Lavoro, cosa che prima era a carico dei Comuni. In questa riorganizzazione, i due comuni hanno ottenuto di avere uno sportello territoriale ciascuno, a differenza degli anni precedenti, quando lo sportello era operativo soltanto a Scanzorosciate, in rappresentanza di entrambi i Comuni. Ora, lo Sportello Lavoro è attivo in alternanza ogni 15 giorni nei due Comuni, sempre al giovedì. In questo modo, siamo davvero vicini ai cittadini, offrendo un "punto di contatto" più diretto ed incisivo, ben inserito nel contesto produttivo e commerciale del territorio: da un lato, i cittadini che cercano lavoro e dall'altro le aziende che vanno intercettate e alle quali si propone lo Sportello Lavoro come strumento di ricerca di personale».

T. P.

Quattro sabati di commedia dialettale ad Albegno

Al Cine-teatro

«Il sabato sera di marzo è in teatro», non è solo il titolo della rassegna che si terrà nel Cine-teatro di Albegno ma anche un invito a tutti i residenti a partecipare a questa iniziativa che ormai, da diversi anni, accoglie l'arrivo della bella stagione a Treviolo.

Se l'anno scorso, a causa della pandemia mondiale, tuttora in atto, la rassegna dialettale non era stata organizzata, per quest'anno si registra un ritorno in pompa magna con una serie di spettacoli della commedia dialettale che sapranno fare la gioia di tutti gli appassionati del genere.

Si parte con domani 5 marzo e lo spettacolo «Piö la bala l'è grosa e piö ga cret» della compagnia dialettale «Ol tacapagn» di Almenno San Bartolomeo per passare poi, nella giornata del 12 marzo allo spettacolo «Û de töt per mè» portato in scena dagli «Spolveriner de Gorchach».

A seguire, nella giornata di sabato 19 marzo, la rappresentazione teatrale «La morusa del mè òm» de «La combriccola Gino Gervasoni» di Gazzaniga.

Ultimo spettacolo nella serata di sabato 26 marzo con la commedia «Sole d'ottobre» dell'Associazione Teatro Fratellanza di Casnigo.

«L'abbiamo organizzata come parrocchia nel nostro Cine-teatro per mantenere viva questa forma di cultura popolare - scrive don Camillo Brescianini nella nota di presentazione dell'evento -. È una vera e propria arte che sboccia dalla vita quotidiana ed è realizzata da persone altrettanto quotidiane che non hanno la fama dei divi della scena, anche se non sono da meno».

L'ingresso agli spettacoli prevederà l'iter di accesso previsto dalla normativa vigente legata all'emergenza sanitaria: quindi si dovrà esibire il Green pass rafforzato e indossare una mascherina Ffp2.

Il biglietto di ingresso sarà ad offerta libera.

Diego Defendini

Villa d'Almè, tagliato il nastro alla nuova scuola anti-sismica

Consegnata mercoledì 2

Una scuola moderna e anti-sismica da quasi 4,5 milioni di euro è quella che è stata consegnata mercoledì 2 agli studenti della primaria «Monsignor Pietro Sigismondi» di Villa d'Almè che al rientro della pausa dedicata al Carnevale hanno ripreso le lezioni in una sede nuova di zecca nel cuore del paese, in piazza Carboni. Dopo 18 mesi di lavori la nuova scuola è stata ter-

minata con grande soddisfazione dell'amministrazione comunale e delle istituzioni scolastiche. «Un bellissimo momento di festa pensato e "costruito" per i nostri ragazzi - ha dichiarato il sindaco Manuel Preda -. Questo ha reso l'evento ancora più emozionante proprio perché loro sono stati i veri protagonisti. Di questo ringrazio la dirigente Marta Beatrice Rota, tutto il personale della scuola, i ragazzi del gruppo "Noi di Villa", i miei

consiglieri comunali per la loro preziosa collaborazione e Francesco Giavazzi per aver "catturato" con un drone questo importante momento». Dopo la benedizione del parroco don Raffaele Cuminetti, è stato svelato un grande telo su cui sono state incollate le iniziali dei nomi di ogni studente: prima di iniziare le lezioni è stata creata la frase «Viva la scuola» ripresa dall'alto grazie al drone.

Gabriella Pellegrini



Taglio del nastro a Villa d'Almè

Ponteranica, da domani raccolta di farmaci e cibo

Per il popolo ucraino

Ponteranica scende in campo in favore dell'Ucraina. E lo fa con una raccolta di indumenti e medicinali. L'iniziativa è in programma domani presso il municipio del paese (piazza Asperti 1) dalle 9 e alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17. I farmaci sono i beni più necessari al momento, in particolare quelli più adatti sono bendaggi, tamponi, lacci emostatici, antinfluenzali, antidolorifici, diclofenac, antibiotici (anoksil), sciroppi per la tosse,

spray per il naso, calmanti e soluzione fisiologica. «La farmacia Ferrari, che ringrazio, si è resa disponibile ad orientare i cittadini sull'acquisto dei farmaci più indicati, oltre che ad applicare i migliori prezzi», ha affermato Alberto Nevola, sindaco di Ponteranica. Che spiega: «Con un piccolo gesto concreto, vogliamo far sentire la nostra vicinanza al popolo ucraino». Sono richiesti anche l'abbigliamento termico (non usurato) e il cibo con lunga data di scadenza.

D. Am.